



## OSSERVATORI EUROPEI

### L'AGENDA ROSSA

**Luigi De Magistris**  
EUROPARLAMENTARE IDV

Ci osservano da Strasburgo e da Bruxelles, dalla Commissione, dal Parlamento europeo, l'intera comunità internazionale. Vedono la Camera dei Deputati, quella dei costituenti italiani che hanno scritto la storia, esultare per aver raggiunto la maggioranza che impedisce alla magistratura di utilizzare le intercettazioni nei confronti di un parlamentare - già sottosegretario allo sviluppo economico con delega al Cipe ed esponente di spicco del PDL - inseguito da un'ordinanza di custodia cautelare, confermata in Cassazione, per concorso esterno in associazione camorristica. Il Parlamento, con il voto della Lega, impedisce alla magistratura di svolgere le indagini sui rapporti tra camorra e politica. Osservano come la politica e la classe dirigente italiana sia sotto ricatto nell'intreccio tra crollo etico e dossieraggio di Stato. Di Stato deviato, ma sempre di Stato. Da troppo tempo pezzi deviati dei servizi, delle forze dell'ordine, della magistratura e di funzionari pubblici, operano nella produzione di dossier

falsi ed attività di calunnia e delegittimazione nei confronti dei servitori dello Stato (quello buono, non quello incriccato e in parte mafioso). Guardano con sprezzo alla deriva sessuofoba dell'utilizzatore finale di Arcore, che bacia, genuflesso, la mano di Gheddafi, considera il corpo femminile una merce, sprezza e colpisce chiunque la pensa in modo diverso (da Santoro ai magistrati, da Fini al direttore di Avvenire). L'osservatore europeo è anche sbigottito dall'assenza adeguata di reazione da parte dell'opposizione politica e degli italiani. Sveglia! Bersani, Di Pietro, e Vendola assumano immediatamente un'iniziativa politica seria. Sdiamoci intorno a un tavolo, elaboriamo un programma semplice e chiaro (avendo il faro nella Costituzione), giriamo il Paese, con una squadra di donne e uomini che abbia credibilità,

passione e entusiasmo. Rivolgamoci alla sinistra presente nel Paese, ai movimenti, al Paese che ha sete di giustizia e di diritti sempre più violati, ai moderati, ai cattolici, ai delusi del berlusconismo. Convinciamoli con i fatti, con chiarezza, senza inciuci, senza alleanze improbabile suicide (come UDC e folgorati sulla via di Damasco). Unità, questo vuole chi sogna l'alternativa al berlusconismo. Il segretario del Pd ha, più volte, giustamente, rivendicato al Pd l'iniziativa, il ruolo prioritario. Ti aspettiamo, siamo pronti, purché si operi nell'interesse della nazione e dei cittadini. Per una rivoluzione culturale, morale e della legalità costituzionale. Oggi è possibile, domani potrebbe essere tardi. È in azione una cricca eversiva che sta distruggendo il Paese. Mettiamo da parte i particolarismi, seppur talvolta legittimi, andiamo nella stessa direzione, quella ostinata e contraria al berlusconismo che ha corroso le coscienze e la mente di troppi italiani. Non facciamo scadere il tempo, la rivoluzione pacifica dei cuori è dietro l'angolo, non perdiamola anche stavolta. ♦

## Le vacanze di chi non ci va

di Fabio Magnasciutti

